

**A Perugia 'Luoghi invisibili' per scoprire citta' nascosta
Visite negli angoli meno conosciuti per due fine settimana**

(ANSA) - PERUGIA, 12 SET - Propone visite in angoli della citta' poco conosciuti o difficilmente accessibili "Luoghi invisibili - La Perugia che si scopre" in programma nel capoluogo umbro nei due fine settimana del 16-18 e 23-25 settembre. Previste aperture straordinarie, eventi e visite guidate a palazzi, torri e terrazze, luoghi di culto, musei e siti di archeologia industriale.

Obiettivo di Luoghi invisibili, iniziativa promossa dall'omonima associazione con il patrocinio di numerosi enti locali, e' di "valorizzare una citta' che ha molto da dare", come ha sottolineato oggi, nel corso della presentazione, monsignor Paolo Giulietti, vescovo ausiliare dell'arcidiocesi di Perugia-Citta' della Pieve. "Un'intera citta' si mobilita - ha aggiunto - per promuovere se stessa grazie ad una fitta rete tra diocesi, istituzioni e associazioni dei borghi".

I numerosi tour che si snoderanno tra le vie della "Perugia invisibile" toccheranno per la prima volta la tomba etrusca dello Sperandio e la Chiesa di San Francesco al Prato, quella dell'Eremita in via Appia, il Museo del Capitolo della cattedrale di San Lorenzo (alla scoperta del coro ligneo e delle sacrestie), torri e terrazze (con una vista inedita sulla citta' di Perugia), l'Accademia di belle arti Pietro Vannucci, palazzo Murena, i giardini e gli orti di Borgo Bello.

Si aggiungono agli itinerari proposti i tour 'Romantico medioevo', alla scoperta delle dimore neogotiche nel perugino, 'InstagramTour - #luoghiinvisibilipg', dedicato ad amanti e professionisti della fotografia per ammirare la citta' dall'alto, e due percorsi, a nord e a sud della citta', nei luoghi dove sono nate le grandi industrie di Perugia quali Ellesse, Perugina, Colussi, Fornace Angeletti-Biscarini, ex-Saffa, Officine Piccini e Fabbrica Birra Perugia.

Nei giorni dell'evento saranno aperti in via straordinaria anche il complesso benedettino di San Pietro (Borgo XX Giugno), la chiesa di Santa Maria Nuova in via Pinturicchio, l'Oratorio di San Benedetto e la Gipsoteca greco-romana dell'Universita' degli Studi di Perugia (Borgo di Porta Sole), la chiesa di San Benedetto dei Condotti e il Comando militare esercito Umbria (Borgo di Porta Sant'Angelo), il Ninfeo della Canapina nei giardini di via Pellini e la Societa' di Mutuo Soccorso in via dei Priori, la chiesa di San Giovanni di Dio, quella di Santa Maria della Valle, il chiostro di Santa Giuliana e gli spazi del Collegio della Sapienza.

"Noi vorremmo che questi luoghi invisibili fossero visibili sempre perche' la nostra identita' e il nostro passato vanno recuperati e valorizzati", ha detto il vicesindaco Urbano Barelli, mentre il rettore della Stranieri Giovanni Paciullo ha osservato che questa "e' un'iniziativa fondamentale soprattutto in questo momento che vede Perugia in qualche modo associata al recente sisma".

Per tutti gli itinerari e le visite guidate la prenotazione e' obbligatoria (tel. 380-6390601) con ingresso fino ad esaurimento posti. Per alcune visite e' richiesto un contributo simbolico che sara' utilizzato dall'Associazione culturale Luoghi Invisibili Perugia per la riqualificazione di uno dei "luoghi invisibili" della citta'. (ANSA).

Y3Q-SEB/ND

12-SET-16 16:07 NNNN